



RINASCITA
ROVERETO

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0061367 - dd 07/09/23
Fasc: 14 2023/0000002



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Il “Laboratorio del bello”: giugno 2021–luglio 2023

Nel giugno 2021 nasceva il “Laboratorio del bello”, un Comitato dedicato alla memoria di Giulio Andreoli, ingegnere di rilievo internazionale e co-progettista del Mart, scomparso nel 2019. Il suo studio di via Tartarotti 13, che ha visto transitare innumerevoli progetti e disegni, è stato scelto come sede del Comitato e degli archivi di Andreoli. Lo statuto del Comitato, allegato alla deliberazione giuntale n. 135 di data 15/06/2021, esordisce dichiarando che:

Il Comune di Rovereto e la Famiglia dell’ingegnere Giulio Andreoli convengono di dar vita ad un libero organismo denominato Comitato “Laboratorio del bello” – dedicato all’ingegnere Giulio Andreoli. Ingegnere/architetto che ha dedicato in particolare alla città di Rovereto ed al territorio Trentino le sue opere, le sue riflessioni, il suo impegno civile.

Il Comitato “Laboratorio del bello” si occuperà della promozione della “bellezza” applicata alla qualità del vivere nel territorio e nel paesaggio.

L’articolo 3 descrive scopi e finalità del Comitato:

la ricerca e l’interpretazione della bellezza come ordine, armonia e proporzione delle parti, con particolare riferimento al paesaggio così come viene percepito, al fine di elaborare visioni, opinioni ed idee per il territorio e promuovere iniziative di studio e di ricerca che prendono spunto dalla valorizzazione culturale e storica dell’opera dell’ingegnere Giulio Andreoli, progettista dallo spirito innovativo ed umanistico, sempre alla ricerca di nuove soluzioni in armonia con l’ambiente.

Tali finalità sono perseguite attraverso azioni di promozione culturale, riflessione, confronto ed elaborazione di idee e di proposte operative, di pianificazione e gestionali aventi per oggetto, l’architettura, il territorio e il paesaggio, orientate a coinvolgere gli amministratori, le categorie economiche e professionali e la cittadinanza. Il Comitato è luogo di programmazione di iniziative di carattere culturale, divulgativo ed editoriale la cui realizzazione potrà essere curata dai soci e/o

altri soggetti delegati.

L'articolo 4 chiarisce le possibili azioni del Comitato per realizzare tali scopi, in particolare:

“promuovere iniziative, esposizioni, mostre, conferenze”, “attività culturali quali incontri, convegni, corsi di formazione, mostre, spettacoli, viaggi e più in generale, iniziative” e pubblicazioni, il tutto con la finalità di “sensibilizzare l'opinione pubblica, far conoscere e apprezzare tutto ciò che è legato a Giulio Andreoli ed al suo pensiero ed esempio, in ambito territoriale, del paesaggio, della progettazione architettonica ed ingegneristica”.

La citata deliberazione 135/2021 dichiara:

L'Amministrazione comunale ritiene con convinzione di promuovere e sostenere il Comitato aderendo lo stesso e invitando anche gli altri soggetti pubblici e privati già interessati o comunque interessati e sensibili alla proposta ad aderire e sostenere lo stesso.

Nel 2019 l'Osservatorio del paesaggio della Provincia autonoma di Trento, del quale Andreoli fu componente fondamentale, ha deciso di intitolare il Premio triennale “Fare Paesaggio” allo stesso compianto ingegnere.

La Provincia, attraverso il vicepresidente Tonina, si era espressa nell'ottobre 2020 in maniera propositiva:

“posso garantire il mio impegno a far sì che il lavoro di Giulio Andreoli continui a dare i suoi frutti anche negli anni a venire, rappresentando uno stimolo a migliorare l'azione dell'amministrazione che rappresento, nella ricerca di quella qualità nella gestione e trasformazione del territorio, che solo la competenza professionale e il senso etico dell'azione pubblica possono assicurare”.

Nel luglio 2023, invece, il “Laboratorio del bello” si è sciolto, accadimento segnalato anche dalla lettera di un cittadino apparsa sul quotidiano l'Adige (titolo: “Laboratorio del bello, una vera occasione persa”).

La Deliberazione della Giunta Comunale 160/2023 spiega le ragioni:

“Nel tempo decorso dalla sua costituzione peraltro il progetto alla base della costituzione del Comitato non ha trovato concretizzazione né gli altri e diversi enti pubblici e ordini professionali che avevano espresso l'interesse ad aderire hanno in effetti formalizzato la loro adesione” [eccetto l'ordine degli ingegneri della Provincia di Trento e la Fondazione Luigi Negrelli].

“Assieme agli altri soci il rappresentante del Comune ha espresso il rammarico e il dispiacere per il mancato raggiungimento delle finalità del Comitato. Peraltro resta ferma la volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire gli obiettivi e le progettualità previste dal Laboratorio con diverse e altre modalità, strumenti e iniziative”.

Ciò considerato,

si interroga l'amministrazione per sapere:

1. in quali maniere abbia promosso e sostenuto il Comitato, e se ciò sia avvenuto "con convinzione", come dichiarava la DGC 135/2021,
2. in quali maniere abbia invitato "anche gli altri soggetti pubblici e privati già interessati o comunque interessati e sensibili alla proposta ad aderire e sostenere lo stesso",
3. se la Biblioteca civica o altri enti siano stati coinvolti nella valorizzazione degli archivi di Giulio Andreoli,
4. quali "azioni di promozione culturale, riflessione, confronto ed elaborazione di idee e di proposte operative, di pianificazione e gestionali aventi per oggetto, l'architettura, il territorio e il paesaggio, orientate a coinvolgere gli amministratori, le categorie economiche e professionali e la cittadinanza", e quali "iniziative di carattere culturale, divulgativo ed editoriale" sono state attuate dall'amministrazione
5. come si sia sviluppata l'interlocuzione con il vicepresidente Tonina per la valorizzazione della figura di Giulio Andreoli,
6. quali ragioni siano state individuate per il "mancato raggiungimento delle finalità del Comitato",
7. considerata "la volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire gli obiettivi e le progettualità previste dal Laboratorio con diverse e altre modalità, strumenti e iniziative", quali saranno le "diverse e altre modalità, strumenti e iniziative" per perseguire gli obiettivi previsti dal laboratorio,

Si chiede risposta scritta.

Rovereto, 07/09/2023

Gabriele Galli

Rinascita Rovereto

